

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	Avv. Borgo Maurizio - Capo Gabinetto
ASSESSORE	Presidente De Luca Vincenzo
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	Avv. Postiglione Antonio
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	Dott. Riccio Luigi

DECRETO N°	DEL
123	10/08/2021

Oggetto:

Accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono"

PREMESSO che

- a) con DCA N. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il Piano Regionale di programmazione della Rete Ospedaliera, ai sensi del DM 70/2015;
- b) la particolare complessità e la portata strategica del progetto da attuare, quale opera di interesse generale sia per gli effetti relativi alla tutela della salute sia per la ricaduta socio-economica su tutti i territori interessati, richiede l'azione integrata e coordinata della Regione Campania, dei diversi Enti pubblici coinvolti e interessati, per assicurare l'efficacia e la correttezza dell'intervento;
- c) ai sensi dell'art. 10 del TU DPR 327/2001 e s.m.i. laddove la realizzazione di opera pubblica o di pubblica utilità non sia prevista dal Piano Urbanistico Generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, anche mediante un *Accordo di Programma*;
- d) ai sensi dell'art.34 del d.lgs. 267/2000:”....*Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. .. (omissis); 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione e dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali....”;*
- e) ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 (Accordi di programma) della legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., “1. *Per la definizione e l'esecuzione di opere pubbliche o di interesse pubblico, anche di iniziativa privata, di interventi o di programmi di intervento, nonché per l'attuazione dei piani urbanistici comunali - Puc - e degli atti di programmazione degli interventi di cui all'articolo 25, se è necessaria un'azione integrata tra regione, provincia, comune, amministrazioni dello Stato e altri enti pubblici, si procede alla stipula dell'accordo di programma con le modalità e i tempi previsti dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43-bis...”;*
- f) ai sensi di quanto disposto dall'art.12 bis, comma 2 della citata legge regionale n.16/2004 e ss.mm.ii., “*Qualora la realizzazione delle opere e lavori pubblici di interesse strategico regionale richieda l'azione integrale di una pluralità di enti interessati, la Regione promuove la procedura dell'accordo di programma ai sensi dell'articolo 12 della presente legge”;*
- g) ai sensi dell'art. 5 del Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Accordi di programma), “1. *Gli accordi di programma di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale n. 16/2004 sono promossi nel caso*

che comportino variante agli strumenti urbanistici anche di portata sovra comunale, e vi partecipano tutti i soggetti, pubblici e privati, interessati all'attuazione degli interventi oggetto dell'accordo, in applicazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000.2. Il responsabile del procedimento, nominato dall'amministrazione che propone l'accordo di programma, può indire la conferenza dei servizi finalizzata alla stipula dell'accordo, ai sensi della legge n. 241/90. 3. Il responsabile del procedimento verifica la fattibilità amministrativa, urbanistica ed ambientale dello studio preliminare di accordo di programma. 4. In fase di avvio del procedimento, l'amministrazione procedente, con proprio atto, individua in attuazione dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000 modalità, tempi, contenuti, forme di pubblicità, partecipazione pubblica e documentazione necessaria per la stipula dell'accordo nel rispetto dei principi generali della legislazione vigente in materia ambientale, urbanistica, edilizia e di procedimento amministrativo. 5. L'accordo si conclude con il consenso unanime dei rappresentanti, o dei loro delegati ed è approvato dall'amministrazione cui compete l'approvazione della relativa variante, fatta salva la previsione del comma 5 dell'articolo 34 del TUEL n. 267/2000. 6. L'accordo è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania”;

PREMESSO, altresì, che con nota, prot. 2021 - 0005249/UDCP/GAB/CG del 10/03/2021, avente ad oggetto *“Costituzione di un tavolo tecnico per lo studio di fattibilità “Realizzazione di una nuova Struttura per la cura del paziente pediatrico – Area Metropolitana di Napoli”*”, è stato costituito un tavolo tecnico - coordinato dall'Ufficio di Gabinetto e composto da: Assessore al Bilancio, Assessore all'Urbanistica, Direttore Generale dell'AORN Santobono-Pausillipon, Direttore Generale dell'Asl Napoli 1 Centro, Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania - per la verifica della sussistenza delle condizioni tecniche ed economiche per la realizzazione, nell'Area metropolitana di Napoli, di una nuova struttura per la cura del paziente pediatrico;

PRESO ATTO della nota prot. n. 15722 del 4.08.2021, nella quale il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale *“Santobono-Pausilipon”*:

a) ha evidenziato che:

- a.1) l'attuale assetto logistico dell'Azienda ospedaliera presenta una significativa carenza di spazi in quanto gli attuali presidi sono lontani tra loro, situati in aree altamente congestionate e hanno raggiunto da tempo i limiti edificatori imposti dalle vigenti normative edilizie comunali, la qual cosa rende estremamente difficoltosi gli adeguamenti normativi, sia strutturali che impiantistici delle attuali strutture realizzate da oltre 60 anni, impedendo di fatto l'incremento dell'offerta di servizi sanitari alla popolazione;
- a.2) è stata svolta un'indagine preliminare volta a una valutazione qualitativa e quantitativa della realizzazione di un nuovo ospedale, denominato *“Nuovo Santobono”*, che possa concentrare in un *unicum* le specialità attualmente attive presso gli attuali presidi, integrandone le attività amministrative, ammodernando le attuali strutture e assicurando l'offerta al pubblico di servizi accessori quali, ad esempio, parcheggi idonei, foresterie per l'accoglienza dei parenti dei piccoli degenti, aree a verde, ecc., in linea le normative vigenti;
- a.3) con lo studio preliminare sono state individuate ed ottimizzate le funzioni sanitarie che, in base al dimensionamento, conducono a n.480 Posti Letto per circa 70.000mq;
- a.4) all'esito dell'istruttoria degli uffici tecnici aziendali, nonché sulla base dei lavori del tavolo tecnico costituito dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 5249/2021 del 10.03.2021, l'area più indicata, tra più di dieci aree analizzate nell'ambito del Comune di Napoli, è stata individuata nella zona Napoli Est-Ponticelli;

b) ha chiesto, pertanto, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, in relazione alla competenza prevalente sull'intervento in oggetto, di promuovere la conclusione di un Accordo di Programma ai sensi del richiamato art. 34, comma 1), del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;

VISTA la nota prot. 409357 del 5 agosto 2021 del Direttore Generale per la Tutela della salute e del sistema sanitario regionale con la quale *“si evidenzia la coerenza della proposta progettuale presentata dalla*

Direzione Generale dell'AORN Santobono Pausilipon alla programmazione sanitaria sia nazionale che regionale” e si esprime parere favorevole in merito alla stessa;

RITENUTO pertanto

- a) di dover promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n.16/2004 e dell'art.5 del regolamento regionale n.5/2011, specifico Accordo di programma per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico “Nuovo Santobono”
- b) di dover indire, all'uopo, per il giorno 14.09.2021, ore 11:00, apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo;
- c) di dover nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente dott. Luigi Riccio;
- d) di dover demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza preparatoria all'Accordo di programma, a termini di legge, nonché ogni altro adempimento consequenziale;
- e) di dover precisare che alla *indicenda* Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale procedente (Direzione per la Tutela della Salute), i seguenti soggetti:
 1. Comune di Napoli;
 2. Città Metropolitana di Napoli;
 3. AO Santobono- Pausillipon;
 4. ASL Napoli 1 Centro;
 5. Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 6. ENAC;
 7. Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 8. EIC;
 9. Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 10. VVFF-Direzione Regione Campania;
 11. Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 12. Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 13. Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania;
 14. Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
- f) di dover nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – *ter*, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore Generale dott. Italo Giulivo;
- g) di demandare a successivi provvedimenti la determinazione delle risorse economiche;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che precedono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di promuovere, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, dell'art.12 della L.R. n. 16/2004 e dell'art. 5 del regolamento regionale n. 5/2011, apposito Accordo di programma per la realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Pediatrico “*Nuovo Santobono*”;
2. di indire, a tal fine, per il giorno 14.09.2021, ore 11:00, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Campania, apposita conferenza dei servizi preparatoria dell'Accordo;
3. di nominare quale Responsabile del procedimento il Dirigente regionale dott. Luigi Riccio;
4. di demandare all'indicato Responsabile del procedimento gli adempimenti necessari alla convocazione e all'espletamento della Conferenza preparatoria all'Accordo di programma, a termini di legge, nonché ogni altro adempimento consequenziale;

5. di precisare che alla Conferenza dei Servizi dovranno essere chiamati a partecipare, oltre alla Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania, quale Direzione Generale procedente, i seguenti soggetti:
 - a) Comune di Napoli;
 - b) Città Metropolitana di Napoli;
 - c) AO Santobono- Pausillipon;
 - d) ASL di Napoli 1;
 - e) Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale;
 - f) ENAC;
 - g) Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Napoli;
 - h) EIC;
 - i) Ambito Territoriale Rifiuti Napoli;
 - j) VVFF-Direzione Regione Campania;
 - k) Direzione Generale per la Difesa Suolo e ecosistema della Regione Campania;
 - l) Direzione Generale per il Governo del Territorio della Regione Campania;
 - m) Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania;
 - n) Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali della Regione Campania;
6. di nominare quale Rappresentante unico della Regione Campania in seno alla conferenza, ai sensi dell'art. 14 – ter, comma 3, della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Direttore Generale dott. Italo Giulivo;
7. di demandare a successivi provvedimenti la determinazione delle risorse economiche;
8. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al RUP - Responsabile Unico del Procedimento, al RUA, al Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'immediata notifica a tutti i soggetti interessati, e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA